

Allegato I

REGIONE	Riparto secondo i coefficienti relativi: Superi 25% Popolaz 25% Criticità idrogeol 35% Erosione coste 15%	RIPARTO RICALIBRATO SOLO PER REGIONI FAS	RIPARTO DEFINITIVO PREMIALITÀ REGIONI FAS (*)
Abruzzo	3,154%	8%	5%
Basilicata	1,856%	5%	3%
Calabria	6,795%	17%	21%
Campania	7,632%	19%	16%
Molise	1,701%	4%	2%
Puglia	6,155%	16%	19%
Sardegna	3,790%	10%	9%
Sicilia	8,471%	21%	26%
<b>TOTALE</b>	<b>40%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(\*) che tiene conto anche della compartecipazione

Allegato 2

N	REGIONE	Riparto secondo i coefficienti relativi: Spese 25% Fondo 25% Criticità di grado 35% Frazione costi 15%	ACCORDI SOTTOSCRITTI				REGIONI CENTRO E NORD	REGIONI SUD			VALORI FINALI DEGLI ACCORDI		
			FONDI ADP NATI	ASSEGNATE IN BASE AL COEFFICIENTE DI RIPARTO	AMBICTO PREVALUTA*	FONDI ADP REGIONE		TOTALE ADP	PREMILITA' IN ATTO INTEGRATIVO	PREMILITA' DEFINITIVA REGIONI SUD	TOTALE MATRI RIDEFINITE REGIONI SUD	TOTALE MATRI RIDEFINITE	TOTALE ADP RIDEFINITE
1	Abruzzo	3,154%	30.750.000,00	30.500.000,00	144.000,00	10.500.000,00	40.750.000,00		17.153.752,39	17.289.765,20	47.305.762,20	47.305.762,20	57.505.762,20
2	Basilicata	1,856%	21.300.000,00	18.004.000,00	2.156.000,00	6.735.000,00	25.995.000,00		9.363.000,00	30.465.000,00	29.469.000,00	29.469.000,00	35.204.000,00
3	Calabria	6,793%	119.000.000,00	65.550.000,00	44.070.000,00	110.000.000,00	70.000.000,00		23.195.000,00	67.365.000,00	133.195.000,00	133.195.000,00	243.195.000,00
4	Campania	7,633%	115.000.000,00	74.048.000,00	35.552.000,00	110.000.000,00	220.000.000,00		14.646.879,26	50.598.323,23	124.946.323,23	124.946.323,23	234.946.323,23
5	Emilia Romagna	9,234%	90.075.000,00	99.075.000,00	-	54.809.529,15	151.879.529,15	6.067.500,00			61.068.400,00	61.068.400,00	145.872.029,15
6	Friuli	2,333%	25.293.000,00	28.503.000,00	-	6.756.000,00	35.545.000,00	2.890.300,00			35.545.100,00	35.545.100,00	32.274.100,00
7	Lazio	6,144%	20.050.000,00	53.589.000,00	331.020,00	30.020.000,00	90.000.000,00				30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
8	Liguria	3,167%	30.730.000,00	30.730.000,00	-	6.000.000,00	35.730.000,00				33.730.000,00	33.730.000,00	35.730.000,00
9	Lombardia	7,390%	77.523.000,00	77.523.000,00	-	147.370.000,00	224.893.000,00	7.732.300,00			68.779.000,00	68.779.000,00	217.150.700,00
10	Marche	3,704%	35.309.000,00	35.309.000,00	40.000,00	20.527.813,75	56.427.813,75	8.590.000,00			32.518.000,00	32.518.000,00	52.337.813,75
11	Molise	1,701%	15.503.000,00	16.303.000,00	-	3.500.000,00	19.503.000,00		7.437.000,00	7.437.000,00	24.000.000,00	27.093.000,00	27.093.000,00
12	Piemonte	7,570% *	72.567.000,00	72.567.000,00	-	39.700.000,00	112.167.000,00	7.136.700,00			65.570.000,00	65.570.000,00	104.570.000,00
13	Puglia	4,155%	118.000.000,00	59.745.000,00	50.384.000,00	100.000.000,00	230.000.000,00	10.492.844,37		50.715.244,37	120.432.844,37	120.432.844,37	230.432.844,37
14	Sardegna	3,750%	35.000.000,00	35.775.000,00	75.000,00	33.535.510,00	70.065.510,00		28.501.065,07	27.605.058,02	64.381.065,02	64.381.065,02	93.366.576,02
15	Sicilia	8,471%	151.592.572,11	82.191.000,00	79.501.572,11	151.614.601,21	304.337.173,92		12.759.002,51	83.237.574,72	165.348.574,72	165.348.574,72	317.895.173,92
16	Toscana	8,953%	67.000.000,00	67.485.000,00	438.000,00	59.579.535,00	128.573.395,00	3.700.000,00			50.300.000,00	50.300.000,00	119.873.395,00
17	Umbria	2,233%	24.000.000,00	21.735.000,00	2.265.000,00	24.000.000,00	49.045.450,33			7.500.000,00	21.600.000,00	21.600.000,00	45.545.450,33
18	Valle d'Aosta	1,052%	10.000.000,00	10.907.000,00	907.000,00	11.384.794,00	21.384.794,00	1.000.000,00			9.000.000,00	9.000.000,00	20.384.794,00
19	Veneto	5,899%	55.353.000,00	55.302.000,00	794.000,00	11.594.000,00	57.977.000,00	20.000.000,00			35.934.000,00	35.934.000,00	47.977.000,00
	TOTALE		1.139.529.572,11	934.252.000,00	205.071.572,11	945.213.162,04	2.034.525.334,15	60.637.500,00			703.478.376,59	1.200.979.376,59	2.145.252.853,33
	di cui fondi FAS attualmente utilizzati		753.243.157,05										

DISPONIBILITA' 2008, 2009, 2010 1.186.080.415,23  
SCOSTAMENTO 14.558.951,36 a valere sulle risorse di bilancio 2011

DISPONIBILITA' ECONOMICHE TOTALI	1.186.080.415,23	di cui 30% accantonamento erarialità (che tiene conto anche della quota di compartecipazione)
PRIMO FASLIO	150.000.000,00	
NUOVA DISPONIBILITA' TOTALE	1.285.080.415,23	
SECONDO FASLIO	103.098.000,00	
DEFINITIVA DISPONIBILITA' TOTALE	1.186.080.415,23	



***Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare***

**e**

***Regione Siciliana***

**ATTO INTEGRATIVO  
ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 30 MARZO 2010  
FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL  
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E  
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO  
GEOLOGICO**

PAGINA BIANCA

**PREMESSE**

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii., “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

**VISTO** il Regolamento del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al DPR 3 agosto 2009, n. 140;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l’articolo 2, comma 240 che aveva previsto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, venissero assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti le Autorità di Bacino di cui all’articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, nonché all’articolo 1 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13 e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTA** la legge 13.12.2010 n. 221 relativa al bilancio di previsione 2011-2013;

**VISTA** la legge di stabilità n. 13.12.2010 n. 220;

**VISTA** la Direttiva generale sull’attività amministrativa e sulla gestione per il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l’anno 2011 di cui al Decreto Ministeriale n. GAB/DEC/2011/0017 del 18/02/2011 registrata alla Corte dei Conti il 28 marzo 2011, Registro n. 2, Foglio n. 142;

**VISTO** l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Siciliana, sottoscritto il 30 marzo 2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 3/5/2010, Reg. n. 4 Fog. 297, finalizzato all’individuazione, finanziamento ed attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Siciliana;

**VISTO** il Decreto Legge 29 dicembre 2010, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011 n. 10, che, all’art. 2, comma 12-quinquies, ha ridotto di un importo pari ad euro 100 milioni le risorse stanziare dall’art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191, già divenute 900 milioni per l’effetto dell’articolo 17, comma 2-bis, del decreto legge 195/2009 convertito, con modificazioni, in legge 26/2010;

**QUANTIFICATE** in complessivi Euro 12.756.002,61 le ulteriori risorse statali rese disponibili ai sensi dell’art. 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 da attribuire alla Regione Siciliana per il finanziamento di ulteriori interventi urgenti e prioritari di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il verbale della riunione del 24 marzo 2011 del Comitato di indirizzo e controllo dell’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Siciliana, nell’ambito della quale la Regione Siciliana ha comunicato la disponibilità di Euro 8.495.183,23 provenienti dalla revoca di finanziamenti nell’ambito del POR-FESR 2007-2013 – Linee di intervento 2.3.1.1 e 2.3.1.2 disposta con DDG n. 156 del 18.3.2011, per il finanziamento di ulteriori interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da utilizzare nel presente Atto integrativo all’Accordo di Programma del 30 marzo 2010;

**RAVVISATA** quindi la necessità di procedere alla programmazione delle menzionate risorse attraverso l’individuazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzare nel territorio della Regione Sicilia.

**VISTO** il verbale della riunione del 24 marzo 2011 del Comitato di indirizzo e controllo dell’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Siciliana, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Tutela del...

*[Handwritten signature]*

territorio e delle Risorse Idriche, la Regione Siciliana, Assessorato Territorio ed Ambiente che è competente anche per la gestione dei bacini regionali e il Dipartimento della Protezione Civile hanno concordato l'individuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico integrativi dell'Allegato 1 all'Accordo di programma del 30 marzo 2010, individuando gli interventi a valere sui fondi ministeriali (lettera A) e quelli di competenza regionale (lettera B);

**VISTA** la nota del Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 30 marzo 2011 Prot. n. 371/UC del 30 marzo 2011;

**VISTA** l'integrazione al verbale della riunione del 24 marzo 2011 del Comitato di indirizzo e controllo dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, la Regione Siciliana, Assessorato Territorio ed Ambiente;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile Prot. n. DPC/RIA/24234 del 12 aprile 2011 con la quale lo stesso Dipartimento ha preso atto che gli interventi identificati nell'ambito della menzionata riunione del 24 marzo 2011 hanno la finalità di prevenzione, mitigazione e protezione del rischio ed hanno un effettivo impatto per la tutela dell'incolumità della vita umana.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Siciliana (di seguito denominate *Parti*)

si conviene e si stipula il presente

### ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 30 MARZO 2010

#### Articolo 1

(*Premesse*)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

#### Articolo 2

(*Oggetto e finalità*)

Il presente Atto Integrativo è finalizzato all'individuazione, finanziamento ed attuazione di interventi di difesa del suolo urgenti e prioritari finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Siciliana.

#### Articolo 3

(*Programma degli interventi*)

1. Sulla base delle disponibilità finanziarie di cui al successivo art. 4, gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana vengono elencati nell'Allegato 1 al presente Atto Integrativo, che ne costituisce parte integrante, per un importo complessivo di Euro 21.251.185,94. Tale elenco rappresenta una integrazione di quello riportato in Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, registrato dalla Corte dei Conti in data 3/5/2010, Reg. n. 4 Fog. 297.

2. Gli interventi di cui al comma 1, sono volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa - sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria - che saranno

regolati con le modalità di cui all'articolo 5 del citato Accordo di Programma sottoscritto in data 30 marzo 2010.

#### Articolo 4

*(Copertura finanziaria degli interventi)*

La copertura finanziaria del fabbisogno, pari a complessivi Euro 21.251.185,84 è analiticamente descritta nella successiva Tabella n.1, che integra l'omologa Tabella n. 1 dell'art. 4 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 30 marzo 2010.

Tabella 1

	FONDI	RISORSE
MATTM	Art. 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191	12.756.002,61
	<b>TOTALE RISORSE MATTM</b>	<b>12.756.002,61</b>
REGIONE SICILIANA	Cap. 842057	8.495.183,23
	<b>TOTALE RISORSE REGIONE</b>	<b>8.495.183,23</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>21.251.185,84</b>

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare metterà a disposizione le risorse di cui all'art. 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, nei tempi in cui le stesse saranno direttamente disponibili nel proprio bilancio.

#### Articolo 5

*(Disposizioni generali e finali)*

1. Il presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma, comprendente come parti integranti e sostanziali l'Allegato 1 e l'Accordo di Programma sottoscritto in data 30 marzo 2010, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente Atto Integrativo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti.
3. Per quanto non riportato nel presente Atto Integrativo, si rimanda all'Accordo di Programma sottoscritto in data 30 marzo 2010.

Letto, approvato, sottoscritto.

In Roma, il 3 maggio 2011

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il Ministro

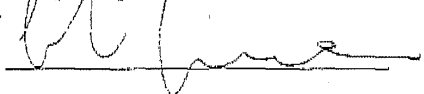
Stefania Prestigiacomo



Per la Regione Siciliana

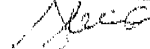
L'Assessore del Territorio e dell'Ambiente

Calogero Spatola



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
 DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO  
 UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
 PRESSO IL MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
 VISTO N. 541  
 Addì, 10.5.2011

IL DIRETTORE




DEPARTAMENTO AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
 REGIONALE  
 OPERATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 30 MARZO 2010 FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA  
 RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO  
 (dati per Provincia e Comune)

N°	Cod	Provincia	Comune	Localizzazione intervento	Titolo	Importo (Euro)
174	B	AG	Naro	Zone adiacenti la via rotabile Agrigento o tratto di strada a valle che congiunge il centro abitato alla SS 576	Lavori di consolidamento a salvaguardia e protezione del centro abitato	1.067.000,00
175	B	AG	Palma di Montechiaro	Centro urbano	Lavori di rinaturalizzazione e recupero paesaggistico delle pendici del centro urbano	1.800.000,00
176	B	CT	Sant'Alfio	Torrente Tagliaborse	Completamento consolidamento costone	1.900.000,00
177	A	ME	Brolo	C.da Iannello Alto	Consolidamento e salvaguardia fabbricati	600.000,00
178	A	MR	Capri Leone	Centro abitato	Protezione e ripascimento litorale (2° lotto)	1.000.000,00
179	A	PA	Altofonte	Centro abitato	Consolidamento aree interessate da fenomeni di dissesto	600.000,00
180	A	PA	Cefalù	Località Testardita	Messa in sicurezza movimenti franosi	90.000,00
181	A	PA	Cefalù	Località Testardita - Proprietà Greco	Messa in sicurezza movimenti franosi	400.000,00
182	B	PA	Corleone	Contrada San Giovanni	Messa in sicurezza costone roccioso	1.578.189,78
183	B	PA	Pollina	Rupe San Pietro	Consolidamento	800.000,00
184	A	SR	Avola	Linea di costa di Avola	Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa	2.000.000,00
185	A	SR	Buscemi	Santuario della Madonna del Mosso	Consolidamento costone sottostante il Santuario	200.000,00
186	A	SR	Porto Palo di Capo Passero	Casuzzo - Scalo Mandrie	Regimazione acque e consolidamento scarpata	600.000,00
187	A	SR	Rosolini	Centro abitato	Intervento di sistemazione della voragine del centro abitato	1.800.000,00
188	A	SR	Siracusa	Falesia compresa tra Punta Carrozza e Punta Castelluccio - 2° lotto	Lavori di ripristino e consolidamento della falesia	3.486.002,61
189	A	TP	Mazara del Vallo	Bacino portuale e del retrostante porto canale Zona Foce fiume Mazzaro	1° stralcio lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale	2.000.000,00
190	B	TP	San Vito lo Capo	Cala di Grottazza nel territorio comunale	Consolidamento del tratto di costa	1.350.000,00
<b>Totale</b>						<b>21.251.185,84</b>



*Il Commissario Straordinario Delegato*



### ALLEGATO 3



---

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato sede: Via C. Nigra, 5 – 90141 Palermo

Tel. 091 9768705 fax 091 2510542 – email : [info@ucomidrogeosicilia.it](mailto:info@ucomidrogeosicilia.it) – sito web: [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)

PAGINA BIANCA



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

PROT. N. 32454/TRI/Δ1

14 DIC. 2010

RACCOMANDATA A/R

All'Ing. Santi Muscarà  
Via Capodiceci 51  
SIRACUSA  
fax 091 581683

Al dott. Maurizio Croce  
Via San Paolo dei Disciplinanti, 10  
98122 MESSINA  
fax 06 89280585

Al Ministero infrastrutture e trasporti  
c. a. Capo di Gabinetto Dott. C. Iafolla  
ROMA  
fax 06 44267370

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri – Dip. della Protezione civile  
c. a. Capo del Dipartimento  
Via Ulpiano, 11  
ROMA  
fax 06 68897696

Al Presidente della Regione Siciliana  
Commissario delegato ai sensi delle  
OPCM 3815/2009 e 3865/2010  
c. a. Dott. Raffaele Lombardo  
PALERMO  
fax 091 7075199

Alla Regione Siciliana  
Assessore Territorio e Ambiente  
c. a. Dott. G. Sparma  
PALERMO  
Fax 091 7078607

ANTICIPATA VIA FAX

**Oggetto:** interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana.  
Notifica del DPCM del 10 dicembre 2010.

Si comunica che con DPCM del 10 dicembre u.s., trasmesso agli organi di controllo per la registrazione, il dott. Maurizio Croce è stato nominato commissario straordinario, in sostituzione del dimissionario ing. Santi Muscarà (già nominato con DPCM del 16 luglio 2010), ai sensi dell'articolo 17 del decreto-legge 195/2009 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati dall'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, tra questo Ministero e la Regione Siciliana.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Marco Lupo



H00



*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

su proposta  
del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

VISTA la delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenza nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile";



VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuate nel territorio della Regione Siciliana, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Siciliana – Assessorato del territorio e dell'ambiente;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2010 con il quale è stato nominato l'ing. Santi Muscarà commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Siciliana;

VISTA la nota dell'ing. Santi Muscarà n. 650 del 24 novembre 2010 nella quale il medesimo rassegna le proprie dimissioni dall'incarico in questione per motivi familiari e di salute;

RITENUTO pertanto che sia necessario provvedere alla nomina di un nuovo commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma, da effettuare nel territorio della Regione Siciliana;

RITENUTO che in sostituzione del dimissionario ing. Santi Muscarà possa essere nominato il dott. Maurizio Croce, in considerazione dell'alta e specifica professionalità e comprovata esperienza posseduta, requisiti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico;

SENTITI il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Dipartimento della protezione civile ed il Presidente della Regione Siciliana;

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

## DECRETA

### ART. 1

1. Il dott. Maurizio Croce è nominato, in sostituzione dell'ing. Santi Muscarà, commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Siciliana.

2. L'incarico ha durata triennale, prorogabile, a decorrere dalla data del presente decreto.



## ART. 2

1. Il commissario straordinario delegato attua gli interventi di cui all'articolo 1, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate.

2. Il suddetto commissario, se alle dipendenze di un'amministrazione pubblica statale, dalla data del presente decreto di nomina e per tutto il periodo di svolgimento dell'incarico è collocato fuori ruolo ai sensi della normativa vigente e mantiene il trattamento economico in godimento. Il posto corrispondente nella dotazione organica dell'amministrazione di appartenenza viene reso indisponibile per tutta la durata del collocamento fuori ruolo.

3. Il menzionato commissario, per il tramite del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, presenta al Parlamento, annualmente ed al termine dell'incarico, una relazione sulla propria attività.

## ART. 3

1. Il commissario è tenuto a presentare un cronoprogramma di attuazione degli interventi ai soggetti responsabili dell'Accordo di Programma di cui al comma 1 e, qualora non sia rispettato o non sia possibile rispettare i tempi stabiliti dal cronoprogramma medesimo, provvederà a comunicare senza indugio le circostanze del ritardo al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

## ART. 4

1. Per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, il commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi. Le spese relative a tale attività saranno ricomprese nell'ambito dei corrispettivi ed incentivi per la progettazione di cui al comma 5 dell'art 92 del D. lgs. n. 163 del 2009 e s.m.i. e di cui all'art 17 del D.P.R. n. 554 del 1999.

2. In ogni caso, i provvedimenti e le ordinanze emesse dal commissario straordinario non possono comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica.



## ART. 5

1. Il commissario straordinario invia al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare una relazione trimestrale sull'attività svolta, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione delle opere.

## ART. 6

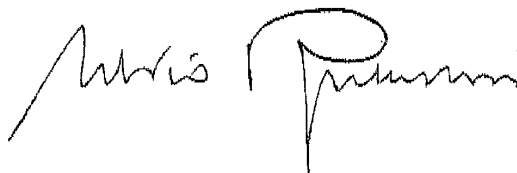
1. Con successivi provvedimenti, su proposta del ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sono stabiliti i criteri per la determinazione e la corresponsione del compenso spettante al commissario straordinario.

2. Alla corrispondente spesa si farà fronte nell'ambito delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1.


Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, 10 DIC 2010

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



PAGINA BIANCA